

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
AL PERSONALE ATA**

e p. c. **AL CONSIGLIO  
D'ISTITUTO**

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
PER L'AGGIORNAMENTO E L' INTEGRAZIONE AL PTOF 2022/2025  
Annualità 2023/2024**

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare e ad integrare il Piano dell'Offerta formativa per il triennio 2022/2025- annualità 2023/2024

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Visto** il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 107 del 2015 recante ad oggetto "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione.

**Vista** la nota MIUR prot. n.1830 del 6/10/2017 "Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa";

**Visto** il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica.

**Visto** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

**Visto** il D.P.R. 20 marzo 2009, n.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133.

**Viste** le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di Ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano). Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre";
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**Visto** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

**Firmato digitalmente da Tiziana Corigliano**

**Vista** la legge n. 41 del 6 giugno 2020, di conversione del D.L 8 aprile 2020, n. 22;

**Visto** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107", per come integrato dal D. Lgs n. 96 del 28 agosto 2019 "Disposizioni integrative e correttive";

**Visto** il Decreto Ministeriale del 29.12.2020, n. 182 recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.";

**Visto** l'inserimento, nel curriculum della scuola Primaria, dell'Insegnamento dell'Educazione motoria affidato a figure professionali specializzate, introdotto dall'art 1 comma 329 e ss. della Legge 30.12.2021 n. 234, a partire dalle classi quinte;

**Considerato** il DM 170/2022 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della missione 4 - Componente 1 - del PNRR finanziato dall'unione europea - Next Generation EU;

**Considerato** il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

**Visti** i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

**Visto** il PTOF per il triennio 2022/2025 elaborato dal Collegio docenti nella seduta del 09/11/2022 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 01/12/22 - delibera n. 13;

#### **TENUTO CONTO:**

- ❖ Dell'Atto d'indirizzo del DS per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025;
- ❖ Delle caratteristiche del contesto territoriale regionale e delle priorità di miglioramento, desunte dall'analisi del RAV e dal PDM;
- ❖ Del Piano Annuale per l'Inclusione della scuola per l'anno scolastico 2023/2024;
- ❖ Delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI.
- ❖ Delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e alla ricomposizione pluridisciplinare del sapere per la gestione della complessità;
- ❖ Del Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF 2022/2025;
- ❖ Degli esiti dell'Autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF;
- ❖ Dell'organico potenziato attribuito all'Istituzione Scolastica;
- ❖ Delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;
- ❖ Delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.
- ❖ Delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti.
- ❖ Delle competenze didattiche, educative ed organizzative dei docenti

#### **RISCONTRATO CHE:**

Per l'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i

soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali. Annualmente il PTOF può essere rivisto dal Collegio, che lo elabora e lo delibera, e successivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio di istituto;

**AL FINE** di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

#### **EMANA**

per l'anno scolastico 2023/2024 il seguente:

#### **ATTO DI INDIRIZZO**

orientativo al Collegio dei docenti relativo all'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale dei processi educativi e didattici.

Il Collegio dei Docenti, pertanto, in forme conformi alle norme sopracitate provvederà a:

- ✚ Garantire il pieno esercizio del diritto delle alunne e degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e opportunità, in considerazione delle notevoli ripercussioni che ancor si registrano sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID - 19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti
- ✚ Promuovere l'uso critico e consapevole dei social network e dei media e attività di contrasto al cyberbullismo e bullismo;
- ✚ Aggiornare l'Offerta Formativa in coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati:
  - a) dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012;
  - b) dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari del 22 febbraio 2018;
  - c) dalla Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018;
  - d) dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, DM n. 35 del 22.06.2020;

con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della Scuola, con gli Obiettivi di processo, indicati nella sez. V del RAV.

- ✚ Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico, specie in tema di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, competenze digitali, competenze nelle lingue straniere, anche mediante la promozione/adesione a Reti di scopo.
- ✚ Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica individualizzata per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano

come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

- ✚ Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche della lingua italiana e delle lingue straniere nella Scuola Secondaria di primo grado; al potenziamento della lingua inglese nella Scuola Secondaria di primo grado e nella Scuola Primaria; al potenziamento delle competenze matematiche, logiche, scientifiche e digitali; allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia).
- ✚ Prevedere azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale e nazionale.
- ✚ Realizzare una progettazione coesa, nei limiti del possibile e nel rispetto delle professionalità presenti, all'interno dello stesso ordine di scuola, sebbene dislocato su plessi diversi;
- ✚ Realizzare percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche con riferimento agli istituti dell'istruzione domiciliare.
- ✚ Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.
- ✚ Concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza.
- ✚ Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili, anche attraverso un efficace raccordo con il territorio.
- ✚ Sostenere e favorire i percorsi e le azioni del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). In particolare, si suggerisce di progettare i seguenti interventi: realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione; innalzamento del livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della Scuola incluse le specifiche attività formative; utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione; innalzamento del grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati.
- ✚ Considerando la riforma per l'orientamento scolastico che prevede per le scuole secondarie di primo grado l'attivazione, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, di moduli di orientamento formativo per le studentesse e gli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi, si dovrà rafforzare il raccordo tra il 1° e

2° ciclo, per consentire una scelta consapevole e ponderata, a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità. Bisognerà organizzare una modalità orientativa in conformità con le nuove disposizioni normative.

- ✚ Continuare la riflessione sul curricolo per competenze allo scopo di realizzare attività in continuità tra i vari ordini di Scuola. In particolare l'obiettivo è quello di rafforzare il curricolo verticale creando un raccordo sempre maggiore tra scuola primaria e scuola secondaria.
- ✚ Promuovere l'educazione alla sostenibilità, facendo riferimento agli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 e valorizzando il patrimonio ambientale del territorio locale e nazionale oltre che internazionale e disseminando l'acquisizione di abitudini e stili di vita improntati a criteri di sostenibilità;
- ✚ Promuovere la cultura del benessere e dell'inclusione di tutti/e gli studenti/le studentesse (peer education, corsi sulle life skills, metodo di studio, autostima e senso di autoefficacia, motivazione, autovalutazione etc.), dell'accoglienza, delle diversità di qualunque natura.
- ✚ Promuovere la cultura della sicurezza (sicurezza sul luogo di lavoro, primo soccorso, intervento per farmaci salva-vita, uso del defibrillatore ecc.), ma anche attraverso un processo di sensibilizzazione alla cultura della sicurezza legata all'emergenza sanitaria, ponendo particolare attenzione alle misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione tesa allo sviluppo e miglioramento di comportamenti adeguati;
- ✚ Promuovere una didattica innovativa e coinvolgente che alterni le lezioni frontali con attività didattiche, educative e formative a carattere cooperativo, laboratoriale, capaci di offrire l'opportunità agli alunni di svolgere un ruolo centrale, attivo, costruttivo, anche nella didattica digitale integrata o nella DAD quando necessaria;
- ✚ Garantire le attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari, con modalità e metodologie scelte dai docenti in risposta ai bisogni delle loro classi e dei vari stili di apprendimento dei loro studenti e delle loro studentesse;
- ✚ Garantire una buona relazione educativa ed un clima positivo al fine di favorire lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, affettivo-relazionali e metacognitive; favorire le capacità riflessive, logiche, la formulazione di ipotesi risolutive e la risoluzione dei problemi e stimolare la curiosità e la motivazione allo studio;
- ✚ riorganizzare il piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi, anche in formazione a distanza e autoformazione (in particolare attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie, metodologie innovative di insegnamento, di apprendimento, di didattica interdisciplinare; - metodologie innovative per l'inclusione scolastica).
- ✚ favorire e supportare lo sviluppo delle competenze digitali previste dallo Standard Europeo DIGCOMP 2.2 di tutti gli alunni, affinché gli stessi possano essere guidati dai propri docenti in attività didattiche innovative.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola e reso noto ai competenti Organi collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Tiziana Corigliano*

**Firmato digitalmente da Tiziana Corigliano**